IL CONFRONTO

Fnp Cisl dei Laghi riunita in Consiglio generale allargato

Al centro dell'attenzione due temi cruciali: sanità pubblica e ruolo dell'Europa nelle crisi internazionali.

Como Pubblicato: 27 Giugno 2025 16:31

Si è svolto questa mattina, venerdì 27 giugno, presso l'Unahotel di Varese, il Consiglio Generale allargato della Fnp Cisl dei Laghi, che ha visto la partecipazione di numerosi attivisti e pensionati per affrontare due temi centrali: sanità pubblica ed Europa.

Il Consiglio

"Abbiamo voluto fortemente questa giornata - ha dichiarato in apertura **Dario Grilanda**, segretario generale della Fnp Cisl dei Laghi - perché riceviamo troppe testimonianze di pensionati che rinunciano a curarsi, che si indebitano per pagare le rette delle Rsa o che denunciano la carenza di personale nelle Case di Comunità. La sanità pubblica deve tornare a essere un bene universale, integrato da quella privata, non sostituito". Grilanda ha poi fatto riferimento alle tensioni internazionali in Ucraina, Gaza e Medio Oriente, definendole "intollerabili per chi crede nella democrazia, nel dialogo e nella pace", sottolineando la necessità di una riflessione comune sul futuro geopolitico e sociale dell'Europa.

Gli ospiti istituzionali

Il consigliere regionale **Samuele Astuti** ha tracciato un quadro critico del sistema sanitario lombardo: tempi d'attesa troppo lunghi, Pronto soccorso sovraffollati, spesa privata in crescita e aumento della rinuncia alle cure. "Il sistema lombardo mette sullo stesso piano pubblico e privato nell'accesso ai fondi - ha spiegato - con il risultato che il privato tende a privilegiare le prestazioni più remunerative, lasciando al pubblico la cronicità e la prevenzione". Astuti ha annunciato l'avvio dell'**iter legislativo di una proposta di legge di iniziativa popolare** per riformare l'organizzazione sanitaria regionale, incentrata su quattro pilastri: universalità, prevenzione, territorialità e governo pubblico degli erogatori. Il senatore **Alessandro Alfieri** ha invece posto l'attenzione sul ruolo dell'Europa in un mondo attraversato da crisi globali e da nuove sfide di sicurezza. "Serve una nuova cultura europea, capace di rispondere alle crisi in atto ed alle derive nazionaliste. Il ritorno di Trump, col suo approccio bilaterale che isola i più deboli e la rottura dei meccanismi multilaterali mettono a rischio l'intero ordine internazionale", ha affermato, criticando la frammentazione attuale. Alfieri che ha toccato anche il tema delle spese militari, definendo "limitato e fuorviante" il dibattito sul 5% del Pil per la difesa e ribadendo che la sicurezza europea deve includere difesa, energia, cibo, cybersicurezza e investimenti in capitale

umano. Sul conflitto in Medio Oriente, Alfieri ha sottolineato la necessità di non confondere la critica al Governo israeliano con l'antisemitismo, "senza però trasformare in vittima il regime iraniano, che ha violato regole internazionali fondamentali".

L'intervento di un sacerdote palestinese

La mattinata si è conclusa con l'intervento di padre **Johnny Abu Khalil**, sacerdote palestinese di Gerusalemme, che ha portato una testimonianza personale di pace e convivenza, cui sono seguiti i brevi interventi del segretario generale di Fnp Lombardia **Sergio Marcelli** e del segretario generale della Cisl dei Laghi **Daniele Magon**. Una giornata intensa e partecipata, che conferma l'impegno della Fnp Cisl dei Laghi a tenere alta l'attenzione sui diritti dei pensionati e sulle grandi questioni del nostro tempo, nella consapevolezza che la giustizia sociale e la pace passano anche dall'ascolto, dall'informazione e dal confronto.